

Dichiarazione

A nome dell'intera comunità diocesana esprimo vivo sdegno per l'inammissibile censura di pochi maestri di intolleranza nei confronti del Santo Padre Benedetto XVI, uomo di pace, di cultura, di dialogo. L'inaudita e scomposta protesta è del tutto incomprensibile perché organizzata nella sede dell'universalità dei saperi dove ognuno deve essere libero di esprimere le proprie idee. Allo stesso tempo, esprimo la più viva e cordiale solidarietà a Sua Santità, invitando tutti i fedeli della diocesi a stringersi in preghiera attorno al Santo Padre. Daremo vita a iniziative diocesane, per manifestare la nostra profonda comunione con la sede Apostolica e la nostra profonda solidarietà con il Vicario di Cristo.

+Ignazio Sanna, Arcivescovo

Messaggio

Cari fedeli,

Il Santo Padre Benedetto XVI, per motivi di opportunità, è stato costretto a rinunciare alla visita all'Università la Sapienza di Roma, prevista per giovedì 17 gennaio di questo mese. La violenza ideologica di alcuni maestri di intolleranza e la protesta scomposta di pochi studenti ha indotto il pontefice romano a soprassedere a portare un messaggio di pace e di speranza all'ateneo fondato da papa Bonifacio VIII nel 1303. Un pregiudiziale rifiuto di un libero magistero a difesa della vita, della famiglia, della libertà, ha tolto la parola all'uomo che più di ogni altro ha cercato un dialogo della scienza con la fede, ed ha parlato di speranza ai deboli e agli ultimi della terra. Questi brutti atteggiamenti di anticlericalismo provinciale non fanno onore alle migliori tradizioni italiane di accoglienza e rispetto di ogni forma di sapere.

La Diocesi arborense esprime tutta la propria solidarietà al Sommo Pontefice e gli rinnova i sentimenti profondi di comunione e di fedeltà. Domenica 20 gennaio, si reca spiritualmente in devoto pellegrinaggio a piazza S. Pietro, per unirsi alla preghiera dei tantissimi fedeli che gli rendono omaggio alla recita dell'Angelus, e manifestargli il proprio affetto filiale. Nutre fiducia ed eleva preghiera al Signore affinché docenti, studenti, ed operatori culturali dell'ateneo più grande d'Europa si impegnino affinché l'università sia e rimanga sede naturale di dialogo e di educazione alla libertà.

Mentre invio ad ognuno di voi la mia paterna benedizione, propongo che in tutte le chiese parrocchiali della diocesi, nella preghiera dei fedeli delle messe di domenica 20 gennaio, si aggiunga la seguente intenzione:

Per il Santo Padre Benedetto XVI: perché nell'esercizio del suo ministero apostolico sia guidato ed accompagnato dalla potenza dello Spirito e confortato dalla comunione dei fedeli della Chiesa universale.

+ Ignazio Sanna, Arcivescovo

Oristano 16 gennaio 2008